

L'andamento dell'economia teramana - Preconsuntivo 2017 -



9 gennaio 2018

La demografia

La popolazione residente in provincia di Teramo a fine agosto 2017 ammonta a 308.651 unità, in diminuzione dello 0,39% rispetto all'inizio dell'anno, a conferma di un trend negativo iniziato nel 2015. A determinare tale risultato la storica negatività del saldo naturale (- 913 unità), che nei primi otto mesi del 2017 ha superato il valore dell'intero anno precedente, e l'inversione di segno del saldo migratorio, che dopo un lungo periodo di positività fa registrare un segno negativo (- 295 unità). Non sono disponibili al momento dati disaggregati per l'analisi di dettaglio delle singole componenti che determinano il segno del saldo migratorio, e conseguentemente non si è in grado al momento quantificare l'effetto che il sisma ha prodotto sulla residenzialità nella nostra provincia. L'impatto di tale fenomeno potrà essere compiutamente valutato in un arco di tempo più lungo, ma si può ragionevolmente immaginare che "a regime" si verificherà una riarticolazione della residenzialità all'interno della provincia a favore delle aree litoranee rispetto alle aree collinari e montane. In altri termini lo spostamento temporaneo e "forzato" di residenzialità dai comuni interni colpiti dal terremoto verso i comuni della costa, potrebbe trasformarsi in definitivo, accelerando il depauperamento demografico ed economico già in atto.

Bilancio demografico e popolazione residente in Provincia di Teramo

	2014			2015			2016			2017*		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	151.800	159.303	311.103	151.926	159.242	311.168	151.539	158.800	310.339	151.378	158.481	309.859
Nati	1.256	1.218	2.474	1.233	1.165	2.398	1.224	1.182	2.406	797	722	1.519
Morti	1.586	1.574	3.160	1.712	1.784	3.496	1.551	1.662	3.213	1.217	1.215	2.432
Saldo Naturale	-330	-356	-686	-479	-619	-1.098	-327	-480	-807	-420	-493	-913
Iscritti da altri comuni	3.063	3.212	6.275	2.941	3.239	6.180	3.253	3.500	6.753			
Iscritti dall'estero	758	745	1.503	876	881	1.757	1.089	1.031	2.120			
Altri iscritti	442	392	834	265	194	459	247	195	442			
Totale iscritti	4.263	4.349	8.612	4.082	4.314	8.396	4.589	4.726	9.315	2.535	2.625	5.160
Cancellati per altri comuni	3.059	3.402	6.461	2.992	3.360	6.352	3.323	3.647	6.970			
Cancellati per l'estero	445	383	828	549	482	1.031	688	574	1.262			
Altri cancellati	303	269	572	449	295	744	412	344	756			
Totale cancellati	3.807	4.054	7.861	3.990	4.137	8.127	4.423	4.565	8.988	2.694	2.761	5.455
Saldo Migratorio e per altri motivi	456	295	751	92	177	269	166	161	327	-159	-136	-295
Popolazione al 31 Dicembre	151.926	159.242	311.168	151.539	158.800	310.339	151.378	158.481	309.859	150.799	157.852	308.651

* Agosto 2017

Fonte: elaborazioni Servizio Studi CCIAA Teramo su dati Istat

In attesa di poter svolgere un'analisi completa del fenomeno, limitando l'osservazione al comune capoluogo per il periodo 1 novembre 2016 – 31 agosto 2017, si registra una diminuzione di 223 residenti dovuti al saldo migratorio, rispetto al risultato di + 131 residenti dovuti al saldo migratorio dei primi 10 mesi del 2016. Tali andamenti dovranno essere verificati in un arco di tempo più lungo per avere una reale chiave di lettura.

La struttura imprenditoriale

I primi nove mesi del 2017 evidenziano dati positivi per quanto concerne la demografia imprenditoriale in provincia di Teramo, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. A fine

settembre 2017 le imprese registrate alla Camera di Commercio di Teramo ammontano a 42.824 unità, 301 in più rispetto alla stessa data del 2016.

Le imprese che effettivamente risultano attive ammontano a 37.054 unità, 106 in più rispetto al settembre 2016. Osservando la dinamica per settore di attività economica le maggiori criticità si rilevano ancora per l'Agricoltura (- 49 unità), le Costruzioni (- 35 unità), i Servizi di informazione e comunicazione (- 10 unità). I risultati più lusinghieri si riscontrano per le attività turistiche, della ristorazione e somministrazione alimenti e bevande (+ 76 unità) e nel macro settore dei servizi: Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+34), Attività professionali, scientifiche e tecniche (+ 26), Attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+ 26 unità), Attività immobiliari (+ 18 unità), Sanità ed assistenza sociale (+ 10 unità), Altre attività di servizi (40 unità). Sostanzialmente stazionaria è la situazione nel settore Manifatturiero, che conta 4.579 imprese attive in provincia, e nel settore del Commercio con 9.470 imprese attive.

IMPRESE REGistrate, ATTIVE ED ADDETTI TOTALI – SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2016 e 2017

Settore	Registrate 2016	Registrate 2017	Differenze	Attive 2016	Attive 2017	Differenze	Addetti 2016	Addetti 2017	Differenze
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6.174	6.124	-50	6.130	6.081	-49	4.486	4.537	51
B Estrazione di minerali da cave e miniere	61	68	7	50	57	7	93	93	0
C Attività manifatturiere	5.451	5.453	2	4.581	4.579	-2	28.784	28.855	71
D Fornitura di energia elettrica, gas, ecc.	316	321	5	314	318	4	243	238	-5
E Fornitura di acqua; reti fognarie,	150	156	6	136	139	3	810	967	157
F Costruzioni	5.197	5.175	-22	4.624	4.589	-35	9.739	9.641	-98
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni	10.248	10.252	4	9.474	9.470	-4	16.163	16.292	129
H Trasporto e magazzinaggio	928	942	14	837	846	9	3.449	3.498	49
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.585	3.695	110	3.227	3.303	76	8.795	10.364	1.569
J Servizi di informazione e comunicazione	760	750	-10	685	675	-10	1.422	1.378	-44
K Attività finanziarie e assicurative	788	786	-2	772	769	-3	1.206	1.945	739
L Attività immobiliari	1.009	1.040	31	924	942	18	635	689	54
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.135	1.170	35	1.049	1.075	26	1.125	1.226	101
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	1.157	1.209	52	1.088	1.122	34	4.077	5.081	1.004
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazioni	0	1	1	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	165	166	1	156	155	-1	301	299	-2
Q Sanità e assistenza sociale	288	302	14	260	270	10	1.751	2.049	298
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e	908	934	26	825	851	26	1.551	1.884	333
S Altre attività di servizi	1.770	1.822	52	1.712	1.752	40	2.839	3.020	181
X Imprese non classificate	2.433	2.458	25	104	61	-43	562	725	163
TOTALE PROVINCIA TERAMO	42.523	42.824	301	36.948	37.054	106	88.031	92.781	4.750

Fonte: elaborazioni Servizio Studi CCIAA Teramo su dati Infocamere

Abbastanza sorprendente il dato relativo agli addetti nelle imprese che risulta in sostanziale aumento rispetto all'analogo dato 2016. A fine settembre gli addetti ammontano a 92.781 unità, ben 4.750 in più rispetto al settembre 2016. Anche questo è un risultato che necessita di un approfondimento nel momento in cui saranno disponibili dati su base annuale e maggiormente disaggregati.

L'andamento tra i settori premia maggiormente le attività turistiche, della ristorazione e somministrazione alimenti e bevande (+ 1.569 unità), il Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+1.004), le Attività finanziarie ed assicurative (+ 739), le Attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+ 333 unità), la Sanità ed assistenza sociale (+ 298 unità). In calo il settore delle Costruzioni (- 98 unità) ed i Servizi di informazione e comunicazione (- 44 unità).

Non si arresta la profonda crisi che attanaglia da anni l'artigianato, settore di punta dell'economia teramana.

Le imprese artigiane attive a fine settembre 2017 ammontano a 8.459 unità, 108 in meno rispetto alla stessa data dell'anno precedente. Prosegue il lento ma costante processo di ridimensionamento del settore, che ha determinato nell'arco di dieci anni, la riduzione dello stock di imprese di 2.044 unità nella nostra provincia (erano 10.503 nel 2007).

L'analisi per settore rileva che la dinamica negativa interessa tutti i comparti fondamentali dell'artigianato, quali le Costruzioni (- 58 unità), le attività Manifatturiere (- 37 unità), il Commercio al dettaglio e le attività di riparazione (- 25 unità), le attività Turistiche, della Ristorazione e somministrazione alimenti e bevande (- 12).

Andamento leggermente positivo si riscontra per il comparto dei servizi, sia alle imprese che alle persone e famiglie, come si evidenzia nella tabella che segue. In particolare il comparto Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese denota un incremento di 10 unità e le Altre attività di servizi, che rappresentano il 16,4% del totale delle imprese artigiane, sono aumentate nel periodo considerato di 22 unità.

IMPRESE ARTIGIANE IN PROVINCIA DI TERAMO – SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2016 e 2017

Settore	Registrate 2016	Registrate 2017	Differenze	Attive 2016	Attive 2017	Differenze
A Agricoltura, silvicoltura pesca	117	117	0	116	116	0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	12	13	1	12	13	1
C Attività manifatturiere	2.249	2.214	-35	2.185	2.148	-37
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	0	1	1	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	34	29	-5	34	29	-5
F Costruzioni	2.841	2.782	-59	2.790	2.732	-58
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	711	685	-26	705	680	-25
H Trasporto e magazzinaggio	377	376	-1	372	372	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	344	331	-13	342	330	-12
J Servizi di informazione e comunicazione	82	76	-6	82	75	-7
K Attività finanziarie e assicurative	6	5	-1	5	4	-1
L Attività immobiliari	1	2	1	1	2	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	144	143	-1	144	141	-3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	328	338	10	326	336	10
P Istruzione	13	13	0	13	13	0
Q Sanità e assistenza sociale	40	42	2	40	42	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	26	29	3	25	28	3
S Altre attività di servizi	1.372	1.395	23	1.363	1.385	22
X Imprese non classificate	15	15	0	11	12	1
TOTALE PROVINCIA DI TERAMO	8.713	8.606	-107	8.567	8.459	-108

La congiuntura industriale

I dati riportati nella seguente sezione sono relativi all'indagine sulla congiuntura manifatturiera del 1 semestre 2017 realizzata congiuntamente dal Centro studi Confindustria Abruzzo e dal Cresa. L'indagine ha riguardato un campione di imprese manifatturiere con almeno 10 addetti.

I risultati della rilevazione indicano che il sistema industriale teramano è sostanzialmente l'unico in Abruzzo a registrare risultati positivi che hanno contribuito, in maniera fondamentale,

alla lieve positività del dato medio regionale tendenziale per quanto concerne la produzione, il fatturato e gli ordini interni. Infatti l'industria teramana registra discreti incrementi tendenziali della produzione (+3,6%), del fatturato (+3,5%) e degli ordini interni (+ 4,3%), mentre evidenzia stazionarietà per quanto concerne l'occupazione, il fatturato estero e gli ordini estero.

Relativamente alle prospettive a breve termine, il clima di fiducia resta positivo per quanto concerne la produzione, il fatturato e gli ordinativi totali, mentre permane un senso di preoccupazione circa l'andamento dell'occupazione e della domanda estera.

INDAGINE CONGIUNTURALE SETTORE MANIFATTURIERO IN ABRUZZO 1 SEMESTRE 2017

Variazioni % tendenziali (su stesso semestre anno precedente)

Province	Produzione	Fatturato	Fatturato estero	Ordini interni	Ordini estero	Occupazione
L'Aquila	-0,1	0,0	0,0	-0,7	0,0	-0,7
Chieti	0,4	0,4	0,7	0,5	0,6	0,8
Pescara	-2,0	-2,0	-0,5	-2,3	-0,2	-2,6
Teramo	3,6	3,5	0,0	4,3	0,0	0,0
Abruzzo	0,7	0,7	0,3	0,9	0,4	0,1

Fonte: CRESA Confindustria Abruzzo

Il Commercio con l'estero

I primi nove mesi dell'anno segnano un andamento positivo delle esportazioni provinciali teramane, cresciute rispetto all'analogo periodo del 2016 del 6,9%, risultato il linea con quello conseguito nell'anno precedente (+6,1%), e migliore di quello rilevato per l'intera economia regionale che si posiziona a + 2,3%.

ESPORTAZIONI NELLE PROVINCE ABRUZZESI – PRIMI NOVE MESI

(Valori in Euro, dati cumulati)

PROVINCE	ESPORTAZIONI			VARIAZIONI %		Peso % su totale Abruzzo
	2015	2016	2017	2016/15	2017/16	
L'AQUILA	364.280.912	398.383.469	431.475.059	9,4	8,3	6,9
PESCARA	364.827.320	406.703.187	413.919.812	11,5	1,8	6,6
CHIETI	3.854.349.000	4.384.370.984	4.420.834.504	13,8	0,8	70,5
TERAMO	886.657.151	941.134.131	1.005.663.261	6,1	6,9	16,0
ABRUZZO	5.470.114.383	6.130.591.771	6.271.892.636	12,1	2,3	100,0

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA Teramo su dati Istat

Le esportazioni teramane hanno superato nei primi nove mesi dell'anno il miliardo di euro, rappresentando il 16% dell'export regionale, che fa capo per la quasi totalità alla provincia di Chieti.

Osservando la dinamica per categoria di prodotti esportati, si evidenzia che le principali voci di export presentano valori positivi, tranne i prodotti alimentari che accentuano la diminuzione già registrata nel 2016. Infatti la prima voce per valore esportato "Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi", che rappresenta il 10% dell'export totale della provincia, ha invertito il risultato negativo del 2016 presentando un valore lievemente positivo (+0,9%). Sostanziale invece è stata l'inversione che caratterizza la seconda voce di export "Prodotti in metallo, esclusi macchinari ed attrezzature", che ha conseguito nei primi nove mesi del 2017, un aumento del 37,9% rispetto alla diminuzione subita nell'analogo periodo dell'anno precedente del -18,4%.

ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI TERAMO – PRIMI NOVE MESI
(Valori in Euro, dati cumulati)

Divisioni	ESPORTAZIONI			VARIAZIONI %	
	2015	2016	2017	2016/15	2017/16
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	106.597.242	101.213.639	102.116.677	-5,1	0,9
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	87.971.049	71.784.095	98.958.660	-18,4	37,9
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	67.924.802	75.878.218	92.867.496	11,7	22,4
CM31-Mobili	73.731.178	70.397.321	73.162.645	-4,5	3,9
CA10-Prodotti alimentari	84.839.984	81.940.233	71.833.080	-3,4	-12,3
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	63.067.339	67.958.326	70.594.258	7,8	3,9
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	25.346.158	47.350.241	64.313.109	86,8	35,8
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	28.948.661	42.174.561	52.376.663	45,7	24,2
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico	43.859.238	47.064.223	51.704.545	7,3	9,9
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	52.498.810	56.320.809	50.839.433	7,3	-9,7
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	35.993.276	51.964.550	50.379.877	44,4	-3,0
CE20-Prodotti chimici	45.611.283	45.052.891	45.883.215	-1,2	1,8
CH24-Prodotti della metallurgia	36.278.736	42.922.140	39.945.647	18,3	-6,9
CB13-Prodotti tessili	39.620.972	38.702.478	32.564.878	-2,3	-15,9
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	22.914.368	31.998.753	29.143.231	39,6	-8,9
CC17-Carta e prodotti di carta	25.312.010	22.169.077	24.672.673	-12,4	11,3
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	16.936.408	15.979.615	18.661.448	-5,6	16,8
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettronici	10.786.034	11.046.735	16.566.961	2,4	50,0
CA11-Bevande	4.707.199	5.422.455	6.193.322	15,2	14,2
CL30-Altri mezzi di trasporto	2.535.895	3.553.369	3.542.044	40,1	-0,3
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti	2.999.346	2.551.451	2.804.281	-14,9	9,9
JA58-Prodotti delle attività editoriali	2.768.480	4.099.418	2.180.867	48,1	-46,8
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli di legno	3.045.758	1.551.153	1.527.921	-49,1	-1,5
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	1.592.744	924.583	1.255.763	-42,0	35,8
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	709.501	692.754	672.731	-2,4	-2,9
BB08-Altri minerali da cave e miniere	7.617	382.920	460.564	ns	20,3
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	79	3.500	270.150	ns	ns
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e audiovisiva	0	0	111.839	0	0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di provenienza estera	50.952	20.895	54.040	-59,0	158,6
BB05-Carbone (esclusa torba)	0	0	3.600	0,0	0,0
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	2.032	13.728	1.643	ns	-88,0
Totale	886.657.151	941.134.131	1.005.663.261	6,1	6,9

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCAA Teramo su dati Istat

Prosegue il trend positivo sui mercati internazionali degli "Articoli in gomma e materie plastiche" (+ 22,4%) che si conferma terza voce di export. Segnali concretamente positivi vengono dal sistema della moda; negli ultimi due anni sia il comparto dell'Abbigliamento (+ 7,8% nel 2016, + 3,9% nel 2017), ma soprattutto quello della Pelletteria (+86,8% nel 2016 e + 35,8% nel 2017) denotano incoraggianti dinamiche espansive, che si spera possano tramutarsi in uno stabile e più massiccio orientamento di tali attività verso i mercati internazionali.

Il Credito

La situazione di incertezza e disorientamento che il sisma ha generato nelle famiglie e nelle imprese del territorio, innestata nella fase di debolezza economica che caratterizza oltremodo il nostro sistema economico e sociale, si riflette anche sull'andamento delle principali componenti il mercato del credito.

I prestiti erogati dalle banche alla clientela residente in provincia di Teramo, dopo il consistente calo del 2016 sono rimasti, nel primo semestre 2017, sostanzialmente sui livelli di dicembre 2016 (+0,03%). Analogo andamento caratterizza i depositi bancari delle famiglie e delle imprese cresciuti in provincia nel primo semestre 2017 solamente di 1 milione di euro.

Prestiti e depositi delle banche per provincia
(consistenze di fine periodo in milioni di euro)

PROVINCE	Dic. 2015	Dic. 2016	1° sem. 2017
Prestiti			
L'Aquila	4.282	4.214	4.149
Teramo	6.582	6.320	6.332
Pescara	6.848	6.501	6.550
Chieti	7.766	7.371	7.269
Depositi (1)			
L'Aquila	5.839	5.914	5.797
Teramo	5.364	5.533	5.534
Pescara	5.550	5.684	5.639
Chieti	7.236	7.425	7.291

Fonte: segnalazioni di vigilanza.

(1) I dati si riferiscono solamente alle famiglie consumatrici e alle imprese.

Fonte : Banca d'Italia